



settimo milanese IL COMUNE

Bimestrale di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale

Sped. in Abb. Postale Gruppo IV/70%

Anno 3 - N. 1 - Gennaio 1986

ANCORA UN'ALLEANZA PCI E PSI
ALLA GUIDA DEL COMUNE

A Settimo Milanese conferma del quadro amministrativo e delle alleanze

All'opposizione DC, PRI, MSI

A 8 mesi di distanza dall'uscita dell'ultimo numero del giornale comunale, riprendiamo la pubblicazione, dopo che il Consiglio Comunale ha eletto il nuovo Comitato di Redazione, nel quale sono presenti i rappresentanti di tutti i gruppi consiliari. Colgo l'occasione di questa pubblicazione, per portare a conoscenza dei cittadini di Settimo Milanese, gli sviluppi del dopo elezioni del 12 maggio 1985.

Come già comunicato nel numero uscito prima delle elezioni, questo Comune è passato da 20 a 30 Consiglieri Comunali. Questo dato ha determinato un elemento di novità per il nostro Comune: infatti, per la prima volta si sono presentate più liste rispetto a quelle tradizionalmente presenti. L'elemento di particolare novità, oltre alla presentazione delle nuove liste di D.P. e del P.R.I., è costituito dalla presenza del M.S.I. che, in un Comune di forti tradizioni democratiche, è stato l'unico partito a non avere cittadini di Settimo nelle proprie liste. A fronte di queste novità, diventava difficile capire quale potesse essere l'orientamento dei cittadini in anticipo, mentre, subito dopo le elezioni, i risultati sono apparsi chiari. Infatti, il "dopo 12 Maggio" ha visto una sostanziale conferma del quadro amministrativo attuale, confortato dai seguenti risultati:

P.C.I. - voti validi 3753 - **43,37%**
Seggi n. 14

D.C. - voti validi 2097 - **24,24%**
Seggi n. 8

P.S.I. - voti validi 1610 - **18,61%**
Seggi n. 6

P.R.I. - voti validi 441 - **5,10%**
Seggi n. 1

M.S.I. - voti validi 302 - **3,49%**
Seggi n. 1

P.S.D.I. - voti validi 226 - **2,61%**
Nessun Seggio

D.P. - voti validi 225 - **2,60%**
Nessun Seggio

Il **P.S.D.I.** e **D.P.** non avendo raggiunto il "quorum" necessario non hanno avuto l'attribuzione di alcun seggio e, quindi, non sono presenti in Consiglio Comunale.

Pur non essendo mia intenzione esprimere dei giudizi, penso di poter affermare che, anche in presenza di un notevole cambiamento nell'elettorato di Settimo Milanese (quasi il 50% degli elettori votava per la prima volta alle amministrative del nostro Comune), e con una tendenza all'arretramento, in termini percentuali complessivi, dei tre partiti storicamente presenti nelle passate Amministrazioni Comunali (P.C.I. - D.C. - P.S.I.), i cittadini, vecchi e nuovi, hanno determinato le condizioni per la riconferma della Giunta di Sinistra. Infatti, il 20 settembre 1985, a distanza di 4 mesi dalle elezioni del 12 maggio, si è insediato il nuovo Consiglio Comunale, che ha proceduto alla elezione del Sindaco e della Giunta Municipale che ha confermato la coalizione P.C.I. - P.S.I.

Franco Cazzaniga



UN CORSO PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DEL SERVIZIO

Diplomi per 40 vigili dell'hinterland

Presenti autorità locali e regionali

"Un uomo vale quanto sa", nel suo indirizzo di saluto l'avv. Pastorino — comandante del Corpo di vigilanza urbana di Milano — ha voluto, parafrasando un filosofo greco, così sintetizzare il valore del corso d'aggiornamento professionale tenutosi a Palazzo D'Adda dal 4 febbraio al 20 marzo 85.

A consegnare i 40 diplomi ad altrettanti vigili erano il sindaco Cazzaniga e l'ing. Giovenzana della Regione Lombardia, promotrice del corso. A fare gli onori di casa

al centinaio d'intervenuti era il ten. Paolo Pesaresi, comandante dei VV.UU. di Settimo che era stato, fra l'altro, docente di alcune lezioni di relazioni pubbliche.

La simpatica cerimonia, tenutasi lo scorso novembre, ha consentito agli ex allievi di confrontarsi sulle reciproche esperienze e sulle attuazioni di quanto appreso nelle giornate del corso di cui, è utile ricordarlo, era coordinatore il magg. Ardito, comandante dei VV.UU. di Cinisello.

"Migliorare la qualità del

servizio svolto dalla vigilanza urbana ai cittadini — ha fra l'altro dichiarato l'avv. Pastorino — rendere più possibilmente integrati i compiti dei vigili con la cittadinanza; affrontare il lavoro con maggiore motivazione". Un'esortazione che avrà certo lasciato il segno negli intervenuti che hanno poi affollato i locali del nostro comando per vedere all'opera il modernissimo sistema computerizzato di cui si è da poco dotato, in via sperimentale.

Gianmaria S. Italia

Il nuovo Consiglio Comunale di Settimo Milanese

Gruppo Consiliare P.C.I.

Cazzaniga Franco
Leofreddi Franco
Barbieri Maria Grazia
Sala Renato
Milani Luigi
Viganò Sergio
Del Marco Giuseppe
Guerrieri Pietro
Rota Giulia
Pecora Gianni
Bossi Giovanni

Clementi Mariano
Grassi Francesco
Ravagnati Gino

Gruppo Consiliare D.C.

Tenconi Piergiorgio
Bianchi Gaetano
Dal Santo Giovanni
Salducco Angelo
Ruggeri Francesco
Pastori Luigi
Colombo Luigi
Re Gaetano

Gruppo Consiliare P.S.I.

Chiesa Massimo
Marmondi Elio
Caronni Angelo
Della Vecchia Francesco
Lospinuso Filippo
Cappellato Rodolfo

Gruppo Consiliare P.R.I.

Pisu Francesco

Gruppo Consiliare M.S.I.

Bettolini Adriano

La nuova Giunta municipale eletta il 20 settembre 1985

Cazzaniga Franco - PCI - Sindaco - Assessore al Personale, Sport e Vigilanza Urbana.

Chiesa Massimo - PSI - Vicesindaco - Assessore alla Cultura, Tempo Libero ed Ecologia.

Leofreddi Franco - PCI - Assessore effettivo ai Lavori Pubblici ed Edilizia Privata.

Della Vecchia Francesco - PSI - Assessore effettivo all'Urbanistica Edilizia pubblica economica e popolare.

Caronni Angelo - PSI - Assessore effettivo al Commercio.

Milani Luigi - PCI - Assessore supplente al Bilancio, Finanze, Economato, Programmazione.

Marmondi Elio - PSI - Assessore supplente ai Servizi Sociali e Trasporti.

Rota Giulia - PCI - Consigliere delegato all'Istruzione ed attività Integrative.



INTERVENGONO I CAPIGRUPPO

Il ruolo delle forze politiche a Settimo nei prossimi cinque anni


P.C.I.

Nei prossimi cinque anni di vita amministrativa, i comunisti eletti in Consiglio Comunale a Settimo Milanese, si vedranno impegnati coerentemente nel portare avanti il programma che l'Amministrazione di Sinistra ha presentato alla cittadinanza di Settimo Milanese al momento del suo insediamento. Sostenuto dal consenso di gran parte dei cittadini, anche alle ultime elezioni amministrative del 12 maggio, il P.C.I. con la sua lunga esperienza amministrativa ha fortemente contribuito in tutti questi anni a determinare le scelte che hanno caratterizzato lo sviluppo complessivo di Settimo Milanese. Sviluppo che ha visto in una dinamica attività amministrativa la realizzazione di numerose opere pubbliche ed un consistente incremento dei servizi che hanno migliorato le condizioni ed il modo di vivere di tanti cittadini. Ciò è stato possibile nonostante l'aperta ostilità dei governi che in particolare in questi ultimi anni hanno tagliato i bilanci degli Enti Locali. Del resto in questi giorni ne abbiamo la indubbia, grave riconferma della iniqua ed ingiusta legge finanziaria presentata dal pentapartito che prevede, tra l'altro, un taglio secco di 1.500 miliardi dai fondi per le spese socio assistenziali. Scelte queste che vanno fermamente combattute perché ancora tanti sono i fenomeni vecchi e nuovi di povertà, di sofferenza e di emarginazione sociale, che richiedono interventi efficaci nel campo dei servizi. La linea di difesa delle fasce più

deboli e le realizzazioni compiute dalle Giunte di Sinistra, assumono quindi l'importanza di uno strumento decisivo di lotta per un miglioramento dell'esistenza umana. Questioni di fondo che dovrebbero cogliere la sensibilità di tutte le forze democratiche che operano nella difesa degli interessi della gente e perciò prendere anche le dovute distanze da coloro che operano questo sistematico attacco sociale, scegliendo invece di confrontarsi in modo aperto, senza pregiudiziali, contribuendo in un costruttivo dibattito in Consiglio Comunale. Ciò è possibile se si afferma con chiarezza l'esigenza di ricercare punti di incontro anche nei contenuti programmatici per meglio qualificare l'azione politica. Ovviamente senza nessuna pretesa di nascondere la diversità, ma, anzi, nel rispettoso principio dell'autonomia e della naturale competizione democratica.

Considerazioni però che perdono di significato se non vengono strettamente legate alla crescita della partecipazione democratica che non può essere solo affidata al movimento spontaneo, al contrario, va compiuto uno sforzo adeguato perché la democrazia sia sempre più esercitata in modo che si evidenzino come la limpidezza, la trasparenza, l'accessibilità e la pubblicità degli atti amministrativi diventino le fondamentali garanzie del buon governo locale. Sforzo che può favorire non solo un rapporto più diretto tra amministrazione e cittadini, ma anche tra Giunta e Consiglio Comunale.

Renato Sala
Capogruppo P.C.I.


D.C.

Il ruolo che dovrà e potrà recitare il gruppo consiliare della Democrazia Cristiana nel quinquennio appena iniziato sarà, come per il passato, attento, propositivo e di confronto, ma anche fermo nella sostanza. Ciò soprattutto perché noi riteniamo che la cittadinanza di Settimo non si aspetti beghe e discorsi a non finire, ma risoluzione di problemi e attenzione intorno alle esigenze sempre più marcate che si manifestano tra la nostra gente. Propositivo perché abbiamo sempre pensato alla politica come un servizio da svolgere per il bene comune; ogni qualvolta quindi che riterremo maturo un problema manifesteremo concretamente la nostra proposta, così come, di fronte alle proposte altrui e della maggioranza in particolare, non limiteremo la nostra opposizione ad un atto fine a sé stesso ma formuleremo la nostra controproposta nel modo e nella forma che riterremo più consona alle reali esigenze della cittadinanza di Settimo.

Ci rendiamo però conto, con sereno realismo, che nel Consiglio Comunale di Settimo, non avremo vita facile né comoda. L'abbiamo constatato dai primi atti della maggioranza, che per composizione di persone, di metodi e di proposte ricalca molte esperienze negative di questi ultimi anni. Sarà perciò nostra cura portare, più di quanto fatto in passato, i problemi in mezzo alla gente.

Vogliamo che la gente di Settimo sappia cosa fanno e



cosa decidono gli Amministratori della cosa pubblica. Problemi come quelli del territorio, delle scelte urbanistiche, delle collocazioni di servizi di prima necessità e di impianti sportivi, per citarne solo alcuni, non possono e non devono essere assunti sulla testa dei cittadini.

Partecipare, discutere, contribuire, ognuno secondo le proprie opinioni e idee noi democratici cristiani riteniamo che debba essere una via praticabile, nell'esclusivo interesse dei cittadini della nostra Settimo.


P.S.I.

Per l'Amministrazione 1985/90 il P.S.I. non deve inventarsi nessun ruolo e altro non deve fare che mantenere i programmi e gli obiettivi che si è dato e che ha propagandato nella campagna elettorale del 12 Maggio, che ha visto un sostanziale cambiamento del quadro politico di Settimo Milanese.

Il programma e gli uomini che il P.S.I. ha espresso per l'Amministrazione Comunale 1985/90 partito rafforzato dal consenso elettorale del 12 maggio, che l'ha visto unico tra quelli tradizionalmente presenti a Settimo Milanese non penalizzato da un passaggio da 20 a 30 Consiglieri, permetterà al Gruppo Socialista di muoversi da protagonista in un contesto di trasformazione del Comune di Settimo. Quale Comune confinante con Milano, Settimo, oggi più di ieri, si trova a vivere per certi aspetti gli stessi problemi di Milano, in particolare quelli negativi, quali i problemi di traffico e viabilità. Dal Comune di Milano indirettamente subisce le pressioni per insediamenti abitativi, essendo quest'ultimo saturo, mentre dall'altra parte deve

gestire una serie di servizi quali trasporti urbani, assistenza ospedaliera e sanitaria in genere come un Comune di una Provincia qualsiasi.

Dalla esemplificazione di questi problemi risulta chiaro che l'impegno da sviluppare è tutt'altro che un impegno per la gestione di una routine amministrativa.

Il ruolo che il Gruppo Socialista avrà modo di sviluppare è incentrato sulla qualità ed impegno dei propri componenti del gruppo. Parafrasando una frase del compagno Nenni: "Le idee camminano sulle gambe degli uomini" posso solo ricordare che il nostro programma, oggi largamente accolto dal gruppo di maggioranza in Giunta, è stato premiato dagli elettori il 12 maggio e siamo sicuri di poterlo rispettare in quanto ad esso saranno fornite le "gambe" dei nostri amministratori per farlo "camminare", non dimentichiamoci che rappresentiamo quasi 1/3 del gruppo di maggioranza all'interno del quale sapremo confrontarci senza riserve.

Filippo Lospinus
Capogruppo P.S.I.


P.R.I.

Il tema da sviluppare è sicuramente impegnativo. Impegnativo per un Partito come il nostro che, pur ricco di storia e di tradizioni, è rappresentato per la prima volta a Settimo Milanese.

Cosa ci proponiamo di fare è noto. Certamente quello di assumerci la nostra parte di responsabilità a nome di tutti coloro che ci hanno offerto l'opportunità di essere più presenti nella vita amministrativa della nostra cittadina e che hanno voluto che il P.R.I. avesse un'esplicita funzione di controllo.

Responsabilità in un'amministrazione che ci vede come

Segue a pag. 3



Segue dalla pag. 2

P.R.I.

Partito all'opposizione, significa farsi carico nel recepire, attraverso iniziative di vario tipo, tutte quelle istanze della cittadinanza, tendenti a migliorare la vivibilità stessa del cittadino; significa vigilare sulle decisioni che verranno prese dal governo di Settimo Milanese e, laddove le stesse non fossero in linea con l'interesse comune, adottare tutte quelle possibili segnalazioni che un Partito all'opposizione ha a disposizione per poterle diversamente indirizzare; significa altresì, scevri da preconcetti partitici, riconoscere valide tutte quelle che si identificano nel programma da noi elaborato. Quindi un ruolo attivo ed in linea con la potenzialità del P.R.I. Sicuramente puntiamo, attraverso la nostra presenza in seno al Consiglio Comunale, di evidenziare la vitalità di un Partito emergente, la sua autonomia politica, l'espressione e la volontà di un gruppo di cittadini, che il 12 maggio ha creduto in esso e nei suoi programmi. Quanto più il nostro gruppo sarà reso partecipe delle istanze dei cittadini, tanto più riusciremo a svolgere il nostro ruolo, che sarà maggiormente gratificante se e in quanto ci permetterà di guardare con sicurezza ai prossimi cinque anni ed al di là di essi.

Francesco Pisu
Capogruppo P.R.I.



M.S.I.

Approfitto di questa occasione per ringraziare gli elettori di Settimo M. che con i 302 voti mi hanno permesso di fare parte del Consiglio Comunale, e in particolare modo tutti coloro che mi hanno votato con la preferenza. Confermo quello che è stato detto durante la campagna elettorale e ribadisco il ruolo insostituibile del M.S.I./D.N. come partito d'opposizione e di controllo negli enti locali (inteso come servizio reso ai cittadini). Le esperienze collegate alla diffusa "questione morale" dimostrano chiaramente la necessità di una forte opposizione che abbia la "cultura di governo" e il senso della legalità degli atti amministrativi, dell'imparzialità, della correttezza e della trasparenza nella pubblica amministrazione.

Per questi motivi il M.S.I. - D.N. forte del consenso degli elettori non si sottrarrà dall'esaminare accordi programmatici alla luce del sole. È altresì nostro impegno sostenere tutte le iniziative dei cittadini di Settimo M., intese a migliorare il tenore di vita, del lavoro e della salute.

In questa ottica siamo solidali coi cittadini che hanno raccolto le firme per trovare una realistica soluzione della viabilità della Statale 11.

Intendiamo promuovere la raccolta di altre firme per la soluzione del centro sanitario, indispensabile per Settimo Milanese.

Adriano Bettolini
Capogruppo M.S.I.

STIPULATA UNA CONVENZIONE CON L'ITALTEL

Nuovi spazi sportivi di Settimo

A disposizione dei cittadini due campi di calcio e la pista di atletica

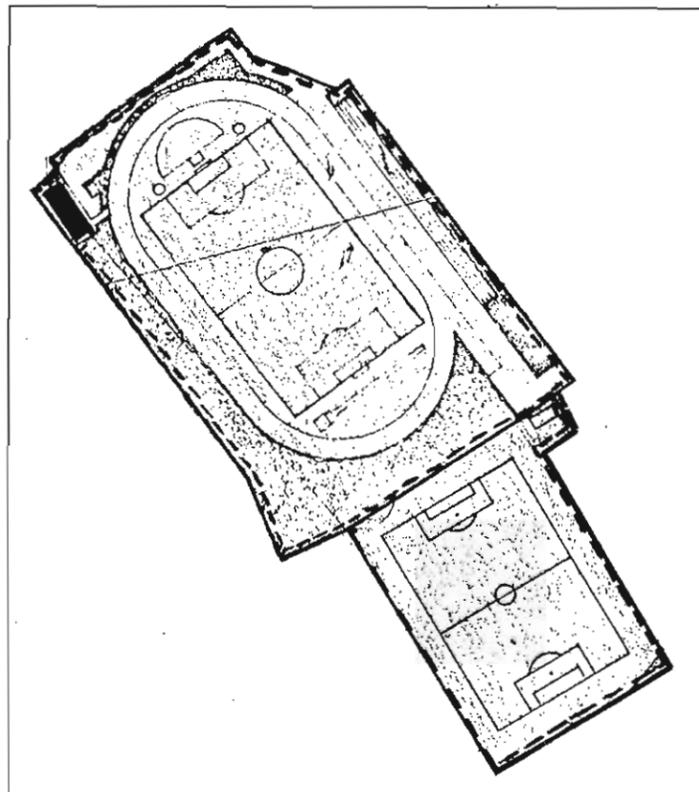
Per gli sportivi e non di Settimo Milanese, il nuovo ciclo amministrativo non poteva prendere avvio in modo migliore. Infatti, in questi giorni si sono concretizzate le procedure relative all'ampliamento delle strutture sportive esistenti sul territorio, non disattendendo oltre le giuste aspettative dei molti giovani e sportivi di Settimo, coronando peraltro gli sforzi e l'impegno profuso dalla precedente amministrazione comunale. Ci riferiamo alla convenzione stipulata tra il nostro Comune e la Società Italtel circa l'utilizzo — da parte delle Società sportive di Settimo — di alcune strutture sportive della suddetta Società situate in Castelletto.

Con la stipula di questa convenzione, di cui di seguito riportiamo i contenuti relativi agli articoli più significativi, si è dato perciò corpo e concretezza agli impegni assunti da tempo dalle forze politiche locali e dall'amministrazione comunale, tendenti ad ampliare in modo più che soddisfacente le esistenti strutture sportive territoriali, consentendo perciò ai giovani ed agli sportivi di Settimo, non solo di avviarsi in modo consistente verso l'attività sportiva quale può essere il calcio, ma di dare alla stessa continuità nel tempo e, fatto ancor più importante, di avvicinarsi a nuove discipline sportive, come l'atletica, fino ad ora rimaste quasi impraticabili per la mancanza di apposite ed adeguate strutture.

In sintesi si tratta di usufruire, previa la programmazione dei tempi di utilizzo tra Comune e CRA-Italtel e l'attuazione di un accesso prefissato ed indipendente, dei due campi di calcio, della pista di atletica con limitrofa area a verde, degli impianti e manufatti esistenti per un arco di tempo pari a 5 anni. Questa convenzione, se da una parte rappresenta il completamento di un primo e significativo proponimento in codesto settore, da parte della nostra Amministrazione Comunale, certamente non ne esaurisce gli obiettivi, in quanto gli stessi contemplano, come atto finale, l'acquisizione da parte del Comune stesso delle strutture suddette al fine di costituire un Centro Sportivo Polivalente. È negli intendimenti della Amministrazione Comunale far sì che le suddette strutture vedano il coinvolgimento nella gestione anche delle Società Sportive, il cui operato pertanto costituirà il punto cardine circa il buon esito di questa lodevole ed interessante iniziativa. A tale proposito, si stanno esaminando, tra Comune e Società Sportive, le varie modalità onde definirne i termini al fine di ottimizzare gli impegni e le reciproche responsabilità.

Di questa convenzione non vanno sottaciuti quegli aspetti che, travalicando l'ambito sportivo, si riflettono nel sociale.

Infatti questa disponibilità di nuove strutture costituisce la premessa necessaria per la realizzazione di costanti opportunità circa l'utilizzo intel-



ligente ed utile del tempo libero da parte dei molti giovani, studenti e non, di Settimo e ponendosi, fra l'altro, come

momento alternativo all'attuale e, per certi versi, forzato dilemma del "che facciamo?" Inoltre la disponibilità di tali strutture consentirà ai giovani e non giovani di avere l'opportunità di vivere momenti di aggregazione, di conoscenza reciproca anche al di fuori dell'ambito scolastico/lavorativo, di comunanza di impegni e di esperienze: insomma, momenti associativi e pertanto di crescita culturale e sociale. Ciò vale ancor più per coloro che operano nelle Società Sportive, in quanto gli stessi saranno chiamati a condividere gli impegni, le scelte e le responsabilità in modo razionale, armonico ed efficiente.

Pertanto, l'auspicio è che da parte di tutti gli interessati vi sia la massima serietà e disponibilità, affinché questo accordo, che fra l'altro mira ad eliminare un evidente caso di diseconomia in un contesto in cui la disponibilità finanziaria degli enti locali diminuisce vieppiù, non vada deluso.

Atus Antonini

Atto di convenzione fra il comune e l'Italtel

Alcuni articoli

Art. 1

La Società Italtel concede al Comune di Settimo Milanese che, a mezzo del proprio rappresentante qui intervenuto, accetta, il diritto di utilizzare — secondo le modalità previste con la presente Convenzione — l'area individuata con bordatura di colore rosso dell'estensione di circa mq. 34.000 catastalmente contraddistinta al foglio n. 15 con mappali 3 e 17 parziali su cui insistono due campi di calcio.

Con il presente atto viene altresì concessa allo stesso titolo la utilizzazione delle attrezzature, impianti e manufatti ivi esistenti.

Il tutto come in fatto e salvo errori.

La presente Convenzione avrà una durata di 5 anni e cioè dal 16/9/1985 al 15/9/1990.

Allo scadere di detto termine

la Convenzione si intenderà senz'altro risolta senza necessità di comunicazione alcuna e il Comune dovrà liberare le aree e le relative pertinenze da eventuali cose e/o persone che si trovassero ivi presenti.

Le parti potranno concordare un rinnovo della presente convenzione per un ulteriore periodo di 5 anni.

Resta convenuto tra le parti che qualora Italtel decidesse di vendere l'area descritta in premessa, prima della scadenza della presente convenzione quest'ultima si intenderà risolta. A richiesta del Comune, Italtel gli concederà un diritto di prelazione all'acquisto da esercitarsi entro 90 giorni dalla comunicazione di Italtel.

Art. 2

L'utilizzazione dell'area è in funzione dell'esercizio di attivi-

tà sportive compatibili con la attuale configurazione delle aree stesse alle quali sia interessata la cittadinanza di Settimo Milanese.

È vietato al Comune mutarne l'uso, cedere in gestione a terzi il centro sportivo, sotto pena di immediata risoluzione della presente Convenzione.

Il Comune assume a suo carico le spese relative al servizio di pulizia, alla fornitura di energia elettrica o a ogni altra fornitura di beni o servizi per l'uso del centro sportivo.

Il Comune assume inoltre l'onere relativo alla manutenzione e alla conservazione del centro medesimo.

Qualora il Comune non provveda tempestivamente alle riparazioni, Italtel avrà diritto di eseguirle direttamente a sua cura salvo rimborso da parte del Comune.

ALBERTO CATTIVELLI

perito edile

PROGETTAZIONI CIVILI E INDUSTRIALI

PRATICHE CATASTALI

PRATICHE PER CONDONO EDILIZIO

RILIEVI

PERIZIE IMMOBILIARI

FINANZIAMENTI IMMOBILIARI PER ACQUISTO O RISTRUTTURAZIONE

LEASING IMMOBILIARE

studio di progettazione

via a. gramsci 22

t. 3282259

RISULTATI SEMPRE PIÙ QUALIFICANTI

In aumento la partecipazione alle "attività integrative"

Si risponde a esigenze di carattere sociale e a finalità pedagogico-educative

Con le attività integrative comunali nella scuola elementare, l'Amministrazione Comunale vuole rispondere oltre che alle esigenze di carattere sociale, anche a finalità pedagogico-educative. Confermando l'impegno degli anni precedenti, sono continuati gli sforzi perché, all'in-

terno delle stesse, gli alunni trovino condizioni favorevoli per svolgere attività che perseguano la piena formazione della loro personalità.

I centri di interesse su cui si è articolata l'attività educativa di questo anno scolastico si sono differenziati da sezione a sezione per rispondere al-

l'esigenza di integrare con modalità diverse e con contenuti più specifici ed interessanti la programmazione della scuola elementare del mattino con quella pomeridiana.

Tenendo presente gli obiettivi educativi più generali, che devono realizzare un clima sociale positivo nella vita quo-

tidiana scolastica pomeridiana, si sono organizzate forme di lavoro di gruppo e di aiuto reciproco, favorendo l'iniziativa, l'autodecisione, la responsabilità personale degli alunni.

Il coordinamento del Direttore didattico e della insegnante Coordinatrice sono sicuramente serviti ad una applicazione migliore della programmazione.

Si è notato che le attività integrative svolte da specialisti: Educazione Artistica, Educazione Fisica, Educazione al canto e musica, Studio della Lingua inglese, hanno sicuramente prodotto risultati più qualificanti; diventa quindi per l'Amministrazione Comunale un obiettivo prioritario il potenziamento degli stessi,

tenuto conto della partecipazione degli alunni, in continuo aumento.

Va inoltre sottolineato il buon livello del servizio di refezione scolastica che continua a registrare ottimi livelli di presenze. (vedi la tabella).

Ultima iniziativa, ben accolta dall'80% dei genitori, è la distribuzione del latte nella scuola, che avverrà in questi giorni.

A conclusione del primo periodo scolastico è stata organizzata nei giorni 20-21 Dicembre presso la scuola di via Buozzi, una mostra mercato dove sono stati venduti i lavori fatti dai bambini, il cui ricavato servirà all'acquisto di materiale didattico.

Mirella Bonavera



Refezione: dati di frequenza

Plesso	83/84	84/85	85/86
Settimo	216	230	263
Vighignolo	45	63	84
Seguro	56	60	59
Medie	50	145	211
Totale	367	498	617

UNA CIVILTÀ ANCORA COPERTA DI MISTERO

Il 1985 è stato l'anno degli Etruschi

Ritrovamenti anche in Lombardia. A Bagnolo S. Vito importanti resti di insediamenti urbani

Il 1985 è stato dedicato agli Etruschi.

Se ne sono occupati in tanti, soprattutto la regione Toscana, a buon diritto, quale culla di quel popolo la cui origine, in verità, è tuttora oggetto di discussioni e studi. Anche la Lombardia, dopo le recenti scoperte del mantovano, può vantare parentele.

A Bagnolo S. Vito, nella terra di Virgilio (ritenuto lui stesso etrusco) gli scavi avviati dall'ispettore per la Sovrintendenza archeologica della Lombardia prof. Raffaele De Marinis hanno portato alla luce importanti resti di un vasto insediamento urbano con tanto di fornaci per la fabbricazione della ceramica e forni per metalli.

Fra gli entusiasti di questa scoperta è il dott. Ugo di Martino — noto etruscologo e autore di importanti pubblicazioni sui popoli dell'Italia antica — il quale ricorda che gli scavi hanno permesso d'identificare finalmente una presenza che, prima di questo fondamentale



ritrovamento, non era così sicura e se ne accennava solo negli scritti di alcuni autori. "Il ritrovamento di Bagnolo S. Vito — ci ha dichiarato — è un impor-

ante insediamento urbano paragonabile alla famosa Spina e costituisce il più antico centro abitato che sia stato finora scoperto in terra lombarda. È inol-

tre un significativo centro commerciale costruito sulla via dei traffici che portavano le merci dal Medio Oriente al centro Europa". Apprendiamo così che, soprattutto i Greci, esportavano attraverso l'Adriatico, facendo scalo nella città di Spina. Da qui i carichi risalivano il Po, il Mincio fino al lago di Garda, per poi proseguire il cammino verso Como e Bellinzona e fermarsi nelle valli del Reno e della Mosella dove i Celti scambiavano le merci con lo stagno fatto giungere dalla Cornovaglia. Lo stagno era infatti un materiale estremamente essenziale per la produzione del bronzo.

"È pensabile — aggiunge Di Martino — che i futuri scavi nella zona confermeranno quanto già gli antichi sostenevano senza esserne mai creduti e cioè che l'influenza etrusca nella Pianura Padana non si fermava a Bologna, Marzabotto e Spina, ma che era estesa a tutto il Nord Italia".

La cultura etrusca si sovrappose a quella villanoviana, fu contemporanea a quella di Golasecca, alla ligure, all'atesina, a quelle adriatiche, apule e sicule. Giocò un ruolo di primaria importanza in quanto era d'avanguardia nell'ambito delle civiltà del Mediterraneo, mentre i popoli che erano giunti dalla zona danubiano/balcanica, cioè indoeuropei in particolare e i popoli autoctoni, indigeni come i Liguri, ad esempio, non si erano ancora risvegliati dal lungo sonno della preistoria.

Il ruolo più importante svolto

dagli Etruschi fu comunque quello nei confronti di Roma, in quanto furono coloro che dettero il vero e proprio avvio alla civiltà romana che non avrebbe visto il nascere se non per opera della dominazione del periodo monarchico etrusco (Tarquinio Prisco, Servio Tullio e Tarquinio il Superbo).

"Solo successivamente — precisa Di Martino — il distacco della civiltà romana permise ai latini romani e residenti nella città, che peraltro venne definitivamente costruita dagli Etruschi intorno al 575 a.C. di decollare e di far soggiacere gli altri popoli italici compresi gli stessi Etruschi nell'arco di circa mezzo millennio".

Alla terra di Lombardia l'onore/onore di valorizzarne le opere e tutelarne i reperti.

Gianmaria S. Italia



STUDIO di Ranaldi Geom. Giuseppe

**E
C
N
I
C
O**

- AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI
- PROGETTAZIONI
- FRAZIONAMENTI
- DENUNCE CATASTALI - RILIEVI
- RISTRUTTURAZIONI

Tel. 02/4562316

VIA IV NOVEMBRE 17 - SEGURO - SETTIMO MILANESE

ASSEMBLEA APERTA

All'Italtel si riparla di terrorismo

Relazione dell'Esecutivo del Consiglio di Fabbrica

Milano, 22.10.'85

Da mesi, in azienda, si susseguono episodi di terrorismo con insistenza allarmante.

Al ritrovamento di volantini delle Brigate Rosse in alcune zone dell'edificio di S. Siro, anche con affissioni sulle bacheche sindacali, si sono poi aggiunte azioni di sabotaggio della produzione, scritte contro il PSI e la componente sindacale socialista della CGIL, telefonate minatorie a danno di lavoratori e dirigenti aziendali.

Ieri mattina, in un punto dell'edificio di S. Siro, è stata trovata una scritta contro un delegato sindacale, iscritto al PCI, che anche nel passato è stato preso di mira dai terroristi.

Questi episodi indicano una presenza interna ed un tentativo di riorganizzazione terroristica che, come nel passato, cerca di realizzarsi attraverso l'aggregazione di singoli lavoratori.

Il Consiglio di Fabbrica dell'Italtel esprime la più netta condanna e preoccupazione sul persistere di queste azioni provocatorie che ricordano un iter già drammaticamente e tristemente noto alla memoria di tutti i lavoratori ed a partire da questa assemblea e dallo sciopero del mese di luglio, promuoverà iniziative e lotte per impedire di trasformare la nostra azienda in uno dei centri della eversione antidemocratica.

In un documento del Consiglio di Fabbrica fatto proprio dalla FLM di zona e milanese, elaborato nel periodo più buio, quando furono arrestati personaggi anche di rilievo nelle organizzazioni terroristiche ed in quel tempo dipendenti Sit-Siemens, si scriveva:

"Le risposte immediate date da grandi masse di cittadini democratici e di lavoratori rappresentano senza dubbio un momento fondamentale ed indispensabile della lotta di massa al terrorismo ed alle trame eversive.

Così avvenne nel 1969 contro la strage di piazza Fontana e successivamente contro la

Da qualche tempo a questa parte, stiamo assistendo ad una serie di azioni, a livello nazionale ed internazionale, che denotano una ripresa dell'attività terroristica.

In molte occasioni, anche su questo periodico, abbiamo avuto modo di ribadire che, indipendentemente dalle sigle con le quali si presenta, la violenza ed il terrorismo non sono mai state armi di lotta che il movimento operaio ha utilizzato per la tutela dei propri diritti e per la salvaguardia dei propri interessi. È alla luce di questi nuovi episodi verificatisi e con lo spirito che abbiamo esposto, che ospitiamo su questo giornale comunale un documento dell'Esecutivo del Consiglio di Fabbrica dell'Italtel, discusso nell'assemblea aperta svoltasi nello scorso mese di ottobre.

strage di Brescia e l'attacco all'Italicus ed in occasione del rapimento e dell'assassinio dell'onorevole Aldo Moro.

Questa diffusa e viva coscienza democratica, questa capacità di mobilitazione di massa vanno valorizzate e sviluppate, anche perché tra gli obiettivi del terrorismo vi è quello di suscitare paura e rassegnazione in tutta la popolazione per giocare, in un eventuale vuoto di partecipazione, un ruolo da protagonista.

Contro questo fenomeno lo stesso movimento dei poliziotti e dei magistrati democratici chiede la presenza fisica immediata dei lavoratori nei momenti più difficili.

D'altra parte bisogna partire dalla considerazione che il ruolo del Sindacato non può limitarsi alla risposta immediata contro gli atti terroristici con la logica della risposta colpo su colpo.

Il fenomeno terroristico sicuramente non verrà riassorbito in breve tempo. Questo fatto impone al Sindacato la scelta di una iniziativa permanente e di lotta contro il terrorismo e per il consolidamento e l'allargamento della democrazia nella fabbrica ed a tutti i livelli della società e dello Stato.

"Il compito del Sindacato è quello di attrezzare i lavoratori, con un approfondimento dell'analisi, consolidando la coscienza dei lavoratori stessi e sviluppando forme diverse di mobilitazione soprattutto nelle fabbriche dove l'attacco terroristico si è maggiormente manifestato.

Occorre sviluppare permanentemente una battaglia ideale tra tutti i lavoratori, tra i giovani, le donne, le masse popolari per rilanciare difendere e sviluppare i valori storici della lotta di classe, di massa e democratica, del ruolo protagonista, rinnovatore e di polarizzazione che ha la

classe lavoratrice e la sua struttura organizzata".

E ancora si diceva:

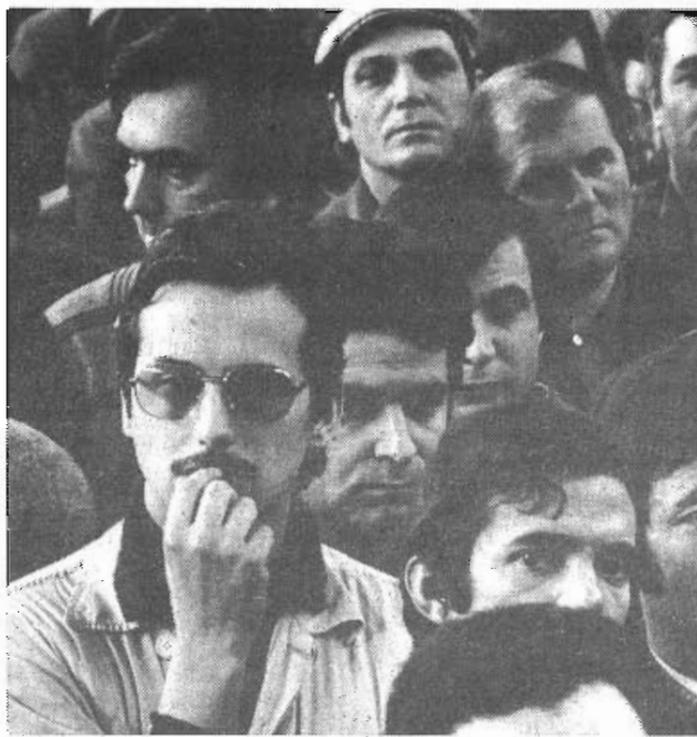
"Una battaglia culturale quindi della classe contro il qualunquismo, la sfiducia, il cosiddetto ritorno al privato, la droga, le forme di delinquenza spicciola e devastatrice per togliere acqua al mulino del terrorismo".

"Spetta ai C.di F. il ruolo centrale nella lotta al terrorismo come esso si manifesta nelle fabbriche.

In fabbrica ogni forma di organizzazione antiterroristica e quindi valutazione dei fatti e notizie, è compito specifico dei C.di F. e non può che basarsi su elementi concreti, da sottoporre ad un vaglio collettivo, perché divengano successivamente gli elementi da cui partire per le azioni da intraprendere con tutte le strutture unitarie.

"A questo proposito è necessario il continuo riferimento alle organizzazioni democratiche della magistratura e delle forze di polizia, anche per dare alla vigilanza una consapevolezza collettiva, non emotiva, delle lotte da affrontare".

Anche se questi stralci so-



no dati, confermiamo la giustizia e l'attualità delle analisi in essi contenute.

Sicuramente il fenomeno terroristico si è ridotto notevolmente ed ha subito una pesante sconfitta politica, ciò nonostante occorre evitare sottovalutazioni quindi intendiamo richiamare, ciascuno nel proprio ruolo — istituzioni, forze politiche, stampa, cittadini, lavoratori — alla vigilanza ed all'impegno civile e democratico.

Risulta evidente, anche da questa iniziativa che il Sindacato ed i lavoratori sapranno rispondere, come in passato, a tali fatti eversivi e una fondamentale risposta risiede nella capacità di rappresentanza reale e di iniziativa sindacale a tutti i livelli per difendere al meglio l'interesse dell'insieme dei lavoratori, respingendo così con forza il tentativo dei provocatori di inserirsi nelle vicende sindacali.

Il C.d.F. rifiuta, fermo e compatto, qualsiasi intromissione esterna di carattere terroristico nelle vicende sindacali a partire dall'attacco portato, nei volantini a firma "BR", agli accordi sindacali di

raggruppamento siglati nel mese di luglio.

Un ruolo importante nella lotta al terrorismo, che si manifesta in azienda, spetta alla direzione Italtel, a cui chiediamo l'attuazione di misure specifiche in stretto rapporto, oltre che con gli organismi competenti, anche con il C.d.F. onde evitare che le stesse creino solo disagi ai lavoratori senza risolvere il problema della sicurezza del patrimonio e delle persone.

Il senso politico di questa assemblea sta proprio nella convinzione che occorre stroncare fin dal sorgere il terrorismo per evitare danni più gravi e irreparabili e nella consapevolezza che l'azione più efficace in tal senso è di carattere preventivo e necessita di una concertata e costante attenzione.

Sollecitiamo l'intervento concreto e fattivo degli organi di Stato preposti alla difesa della democrazia e dei singoli cittadini affinché cessino le reiterate minacce a dirigenti, e lavoratori Italtel.

L'Esecutivo del C. di F. Italtel
Milano-Castelletto
Sistemi Lombardia

La pubblicità su "Il Comune"

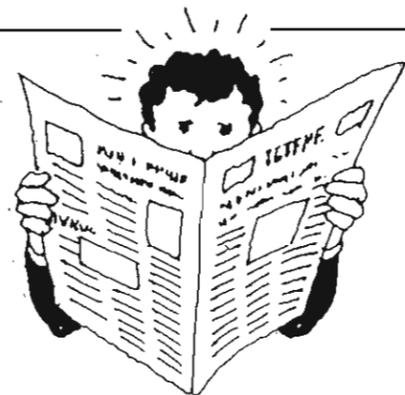
L'Amministrazione Comunale e il Comitato di Redazione di questo periodico hanno deciso di aprirne le pagine alla pubblicità.

Le entrate che ne deriveranno saranno destinate a sgravare parzialmente le casse comunali dai costi di stampa, e ad incrementare la qualità della pubblicazione con l'obiettivo di elevarne l'interesse presso i lettori.

L'Amministrazione Comunale ritiene questa scelta coerente con il carattere del periodico e vantaggiosa per tutta la collettività, e spera che essa possa essere favorevolmente accolta dagli operatori economici locali.

Ricorda inoltre che questa pubblicazione viene distribuita gratuitamente a tutte le famiglie del Comune ed è quindi il più capillare veicolo di informazione nell'ambito della nostra collettività.

Il tariffario pubblicitario che segue è corrispondente al tipo di pubblicazione e alla sua capillarità di distribuzione.

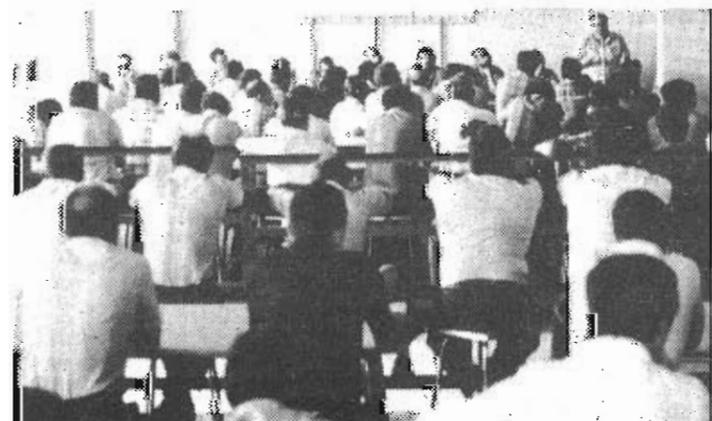


Proprietà: il Comune di Settimo Milanese
Coordinamento Tecnico-grafico e stampa
Coop. Il Guado S.c.r.l. - Corbetta (MI) - Via
Picasso - Tel. (02) 9794461/2

Periodicità: bimestrale
Diffusione: 4.000 copie distribuite a tutte le famiglie residenti nel Comune
Formato: tabloid su 5 colonne (giustezza per colonna mm. 47)
Tariffe pubblicitarie al netto di IVA

mm. 255X390 (1 pagina marginata)	L. 790.000
mm. 151X390 (3 colonne)	L. 475.000
mm. 255X192 (1/2 pagina)	L. 390.000
mm. 99X390 (2 colonne)	L. 315.000
mm. 151X192	L. 235.000
mm. 255X 93 (1/4 di pagina)	L. 190.000
mm. 99X192	L. 160.000
mm. 151X93	L. 115.000
mm. 255X43,5	L. 90.000
mm. 99X93	L. 80.000
mm. 151X43,5	L. 55.000
mm. 99X43,5	L. 40.000

Posizioni di rigore: aumento del 20%.
Sconti: 3 avvisi 10% - 6 avvisi 20%.
Per chiarimenti rivolgersi in Comune alla Segreteria di Redazione tel. 02/3283141 - in. 230.



ASSISTENZA DI BASE

Aperto l'ambulatorio infermieristico in Piazza Resistenza

È stato aperto il 9 dicembre 1985, l'Ambulatorio Infermieristico in P.zza Resistenza, nei locali dell'Ambulatorio Comunale. Viene così ad aggiungersi una nuova attività alle altre già espletate nell'ambito del Distretto Socio-sanitario di base.

Il Distretto Socio-sanitario di Base viene definito dalla Legge n. 833 del 23/12/1978 detta di "Riforma Sanitaria" che ha istituito il nuovo Servizio Sanitario Nazionale. Tale legge ha individuato — in un'ottica che considera la salute come diritto fondamentale dell'individuo e interesse della collettività — nell'Unità Sanitaria Locale la struttura che in un ambito territoriale definito, si deve dotare di tutti gli strumenti necessari alla promozione della salute e alla rimozione di tutti i fattori che la inibiscono. All'interno dell'Unità Socio-sanitaria si colloca il Distretto Socio-sanitario di base che ne rappresenta un'articolazione a livello locale, predisposta all'attuazione di quegli interventi che rispondono ai bisogni e alle esigenze primarie di salute.

Si è ritenuto infatti indispensabile prevedere che il cittadino trovi nel suo ambiente di vita risposte organizzate ai suoi bisogni, non solo di tipo sanitario ma anche sociale, attraverso servizi e figure inseriti nella realtà del territorio e quindi in grado di intervenire in maniera efficace e mirata.

Le funzioni espletate dal Distretto Socio-sanitario di base perseguono l'obiettivo di difesa globale della salute psicofisica e sociale della persona, garantita dalla eliminazione dei fattori di rischio siano essi sociali, sanitari, strutturali o ambientali.

In questa logica si inserisce l'assistenza infermieristica di base, una delle funzioni del Distretto, che concorre a tutelare la salute della popolazione residente, in integrazione con gli altri operatori socio-sanitari presenti.

La figura dell'infermiera professionale deve essere vista non come "ausiliaria" ma come operatore con una propria professionalità garantita da un curriculum teorico-pratico di grado e qualità elevata, con proprie competenze ed una assoluta autonomia operativa nell'elaborazione dei piani di assistenza.

È un operatore competente per la promozione della salute, della prevenzione, della malattia della cura e della riabilitazione. All'interno dell'équipe residenziale è non solo

una figura utile ma necessaria per due importanti motivi quali:

- garantire all'utenza interventi educativi, preventivi, curativi e riabilitativi qualificati, omogenei e continuativi
- fornire un supporto qualificato per una attiva collaborazione con i Medici di Base.

Nel distretto di Settimo Milanese operano tre infermiere professionali a tempo pieno, che in collaborazione con gli altri operatori svolgono la loro attività nel Consultorio Pediatrico e nell'Asilo Nido, nel servizio di Medicina Scolastica, nel Consultorio ginecologico, nell'Ambulatorio di Cardiologia, nel Servizio di Assistenza Domiciliare agli Anziani, nel Servizio Prelievi e ora nell'Ambulatorio Infermieristico.

Le funzioni svolte dalle Infermiere Professionali sono le seguenti:

- effettuazione di prelievi del sangue e di campioni biologici per accertamenti chimico-clinici;

- effettuazioni di ECG su richiesta dei medici di base e collaborazione con il Cardiologo presente nel Distretto il lunedì pomeriggio (visite su appuntamento il lunedì dalle ore 14 alle 18);

- effettuazione di iniezioni intradermiche e/o intramuscolari dietro prescrizione medica;

- medicazioni e bendaggi semplici e, secondo l'importanza della prestazione, asportazione di punti di sutura;
- misurazione dei valori pressori e altri parametri cardiaci;

- vaccinazioni da effettuare in collaborazione con il Medico Scolastico;

- prenotazioni a livello consultoriale pediatrico e ginecologico;
- prestazioni a domicilio dei pazienti;

- assunzione responsabile di tutte le attività infermieristiche di base attinenti l'assistenza diretta alla persona;

- organizzazione delle attività infermieristiche in rapporto agli obiettivi e ai bisogni sanitari emergenti.

Grande importanza viene ad assumere anche l'attività di educazione sanitaria che le infermiere stanno iniziando a svolgere sia con il singolo utente, sia con gruppi di persone, che si inserisce nell'attività di prevenzione, aspetto fondamentale nel lavoro svolto dai servizi socio-sanitari del territorio.

Gli operatori del Consultorio Familiare Distretto Socio sanitario di Base di Settimo M.

Si rende noto che dal 9 Dicembre '85 presso l'Ambulatorio Comunale in Piazza Resistenza entrerà in funzione

L'Ambulatorio Infermieristico

che offrirà le seguenti prestazioni:

TERAPIE INIETTIVE (portare siringa propria)

MEDICAZIONI VARIE

RILEVAZIONE PRESSIONE ARTERIOSA

orario: **dal lunedì al venerdì - ore 14 - 15,30**

Le terapie iniettive dovranno essere accompagnate da una prescrizione del medico curante.



RICONFERMATI I 4 SOGGIORNI

1986: ancora tanto mare per gli anziani

L'Assessorato ai servizi sociali organizza, come ogni anno, quattro soggiorni riservati ai pensionati.

Le località proposte per il 1986 e nei periodi in cui i soggiorni si svolgeranno sono i seguenti:

- Liguria fine febbraio
- Calabria inizio giugno
- Viareggio (2 turni) settembre

Le quote di partecipazione verranno calcolate in base al reddito percepito nel corso dell'anno 1985, dal quale verranno detratte le spese di affitto e riscaldamento come di consueto.

Le iscrizioni verranno accettate in base al seguente calendario:
 per il 1° turno: dal 27 gennaio al 15 febbraio
 per il 2° turno: dal 21 aprile al 10 maggio

per il 3° e 4° turno: dal 23 giugno al 26 luglio

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente all'ufficio servizi sociali (tel. 3283141).

Si informa inoltre la cittadinanza che sono allo studio dell'assessorato altre proposte per quanto riguarda l'animazione, proposte da realizzarsi in primavera.

Assessorato ai servizi sociali

RICOSTITUITO IL COMITATO PER LA PREVENZIONE DELLE TOSSICODIPENDENZE

Corso di informazione contro la droga

Come molti cittadini sanno si è tenuto, nei primi mesi di quest'anno, un "corso" informativo sul fenomeno della droga. Questo corso è stato condotto dai tecnici della nostra Unità Sanitaria Locale ed era stato organizzato da un "Comitato contro le Tossicodipendenze" costituitosi tempo fa per iniziativa della Biblioteca Comunale. L'Amministrazione Comunale, a sua volta, aveva dato il necessario sostegno finanziario.

Il corso era diretto a tutti coloro che si trovano a far da "educatori" nei confronti degli adolescenti; in pratica ad insegnanti e genitori. Il suo scopo era di dare una serie di informazioni mediche, pedagogiche, psicologiche sulla tossicodipendenza.

Il corso ha avuto un buon successo: oltre 100 persone iscritte e, quel che più conta, una elevata percentuale di persone che ha frequentato sia le prime serate assembleari che le successive, nel corso delle quali vari gruppi hanno esaminato e discusso singoli casi reali, entrando nel vivo della materia.

Esaurita questa prima fase, il Comitato promotore convocava una riunione tenutasi dopo la pausa estiva, per trarre delle conclusioni e programmare altre attività.

In quest'occasione veniva

proposta una successiva riunione alla quale era invitato a partecipare chi si sentisse di impegnarsi con assiduità di iniziative di volontariato da farsi sul nostro territorio e volte a contrastare l'espansione del fenomeno droga.

L'Amministrazione Comunale, rappresentata in questa riunione da Sindaco e Vicesindaco prometteva il Suo appoggio anche stavolta, senza voler però assumere compiti direttivi; questo movimento parte dalla gente e da essa deve essere gestito.

Si è così arrivati alla costituzione di un nuovo Comitato del quale fanno parte sia membri di quello precedente che persone che hanno partecipato al corso. La prima riunione si è tenuta a fine novembre, nei locali della Biblioteca messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

Primi argomenti di discussione sono stati gli obiettivi da darsi concretamente e la struttura organizzativa. Si è deciso innanzitutto di prendere contatti con gruppi analoghi formati ad Arese e Pregnana ritenendo senz'altro utile uno scambio di esperienze. Un esame approfondito sarà anche dedicato all'ambito legislativo nel quale si opera per trarre anche da questo

spunti ed indicazioni.

Le attività da programmare saranno tutte dirette alla prevenzione in senso lato, sia del fenomeno della tossicodipendenza che di quelle devianze giovanili che possono favorirlo o precluderlo.

Sarà compito delle prossime riunioni definire più esattamente programmi ed iniziative.

Tutti i cittadini compresi i giovani che fossero interessati a conoscere meglio il Comitato possono rivolgersi in Biblioteca, che è il punto di riferimento e ritrovo.

Il Comitato

FINALMENTE
... ANCHE
A CASA TUA
CON
L'ADDOLCITORE:

ORA

F.I.R.A.S.S.
di GIUSEPPE CROCE

IDRAULICHE - RISCALDAMENTO -
ANTINCENDIO - SANITARIE

Via Alfieri, 31
20019 Settimo Milanese
tel. 02/328.38.91-328.49.47

BIBLIOTECA DI SETTIMO

Invito a teatro

Informiamo che anche per il 1986 la Biblioteca Comunale e l'Assessorato alla Cultura hanno organizzato "Invito a Teatro", l'iniziativa che propone mensilmente uno spettacolo nei maggiori teatri milanesi, con la riduzione sul costo del biglietto ed il trasporto in pullman da Settimo e frazioni. Riportiamo qui sotto il programma, ricordando che, per informazioni e prenotazioni bisogna rivolgersi in Biblioteca, in via Grandi, tel. 32.85.130.

Giovedì 13 Febbraio - Teatro Lirico:

Cirano di E. Rostand
con Luigi Proietti - regia di Luigi Proietti
prezzo da definire (intorno a L. 20.000).
Prenotazioni entro **Lunedì 3 febbraio**

Giovedì 10 Aprile - Teatro Nazionale:

La dodicesima notte di W. Shakespeare
con Glauco Mauri - regia di Glauco Mauri
Poltronissima L. 15.500
Prenotazioni entro **Lunedì 3 marzo**

Gionedi 10 Aprile - Teatro Smeraldo:

Zio Vanja di A. Cechov
con Florinda Bolkan, Massimo Ranieri
regia di Giuseppe Patroni Griffi
Poltronissima L. 14.500 anziché L. 22.000
Prenotazioni entro **Lunedì 31 marzo**

Giovedì 22 Maggio - Teatro Manzoni:

All'Angelo Azzurro di A. Barbato
con Tino Carraro, Ivana Monti
regia di A. Calenda
Poltrona L. 20.000 circa anziché L. 27.000
Prenotazioni entro **Lunedì 10 maggio**

Servizio di Igiene Pubblica Ambientale notturno e festivo

È prevista la reperibilità notturna, prefestiva e festiva del Servizio Igiene Pubblica Ambientale e Tutela della Salute nei Luoghi di Lavoro dell'U.S.S.L. 68

Si informa che dal 15 Ottobre u.v. è stato istituito un servizio di reperibilità destinato a coprire nei giorni feriali il periodo compreso tra le ore 18 e le ore 8 del giorno successivo, nonché le 24 ore del Sabato, della Domenica e delle festività infrasettimanali.

La reperibilità in oggetto è svolta nell'ambito delle competenze igieniche e di tutela della salute nei luoghi di lavoro assegnate alle U.S.S.L. da un medico e da un tecnico di igiene-vigile sanitario.

Si coglie l'occasione per ricordare che le materie di

competenza, di particolare interesse ai fini della reperibilità, sono inquadrabili nel campo delle malattie infettive, contagiose e diffuse, negli episodi occasionali di inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo, nella polizia mortuaria e nell'infortunistica lavorativa.

Il servizio in oggetto è destinato alle sole Istituzioni in indirizzo, che possono accedervi telefonando al n° 930.17.81 corrispondente al centralino telefonico del presidio ospedaliero di Passirana di Rho.

SCUOLE MEDIE INFERIORI

Tornei sportivi intercomunali

L'Assessorato allo Sport informa che è prevista la realizzazione di una serie di incontri che si svolgeranno fra gli alunni delle scuole medie inferiori dei comuni di Settimo Milanese, Sedriano, Cornaredo e Bareggio.

Gli incontri si svolgeranno secondo il seguente calendario:

PALLAVOLO FEMMINILE - Sedriano	5/2/86 12/2/86 19/2/86
CALCIO MASCHILE - Bareggio	6/2/86 13/2/86 20/2/86
BASEBALL MASCHILE - Settimo M.	4/3/86 5/3/86 11/3/86
ATLETICA LEGGERA - Cornaredo	14/3/86 21/3/86

La cittadinanza è invitata a partecipare.



KARATE CLUB - SETTIMO MILANESE

PRESSO PALESTRA COMUNALE
VIA G. GRANDI - SETTIMO MILANESE
TEL. 3281406 - 3281063



INTERVISTA COL MAESTRO DOSSENA

Karate: non violenza ma educazione all'altruismo

Karate! Solo a sentir pronunciare questa parola, viene spontaneo pensare a storie lontane, a magici riti orientali, a violenza, alla lotta giapponese.

Qualcosa di vero in tutto questo c'è, ma certamente il karate non merita una fama ed una presentazione così funeste e vediamo il perché. L'origine di questa pratica innanzitutto non è giapponese, come si potrebbe superficialmente presumere, ma cinese. Ricercando tra la sua storia, riscontriamo infatti, che, fu un certo Dharma, monaco, ospite del monastero di Shao Lin in Cina, a concepire un sistema di allenamento del fisico, denominato poi "EKKINKYO", capace di conferire ai suoi seguaci la resistenza necessaria per superare la rigida regola monastica. Questi metodi primordiali, successivamente perfezionati, sono oggi conosciuti come arte della lotta di Shao Lin.

Già da una superficiale ricerca di notizie giapponesi, rileviamo che cultura, storia e religione di questo paese, traggono spesso origine e radici dalla Cina. Così, da "mani cinesi", primo significato del karate, con le varie trasformazioni, arriviamo al significato giapponese di "mani vuote", conferito a questa disciplina, da quello che è considerato il fondatore del moderno karate, e non karate che è un francesismo, il maestro Funakoshi Gichin, morto nel 1955. Mani vuote, difesa e attacco senza armi, quindi esaltazione e valorizzazione del fisico, anzi della persona.

Con un volo pindarico è facile trasferirsi dal lontano Oriente all'Italia e precisamente a Settimo Milanese, dove, per chi non lo sapesse, funziona da oltre 10 anni una "scuola" di karate, diretta con tanta passione dal nostro "Maestro Dossena" - Istruttore II° Dan... e tante altre qualifiche.

Il Sig. Dossena è una persona affabile che ho incontrato dietro il banco del suo negozio in Piazza della Resistenza, dove, con tanta cordialità, stava servendo ai suoi abituali clienti ottime libagioni ed al quale, per la curiosità dei lettori e mia personale, ho ri-

volto alcune domande.

D. Che cosa pensa Lei del karate e che cosa invece ritiene pensi chi lo conosce in modo superficiale?

R. Quello che spiace ai maestri di karate e quindi anche a me, è il pensare che, nonostante la grande diffusione che questa disciplina ha registrato negli ultimi anni, essa non sia ancora compresa e seriamente valutata. L'opinione corrente, continua a ritenere il karate un'attività violenta e prevaricatrice, giustificando la sua diffusione, come una logica conseguenza di un'epoca sempre più povera di valori spirituali e sempre più dominata dalla sopraffazione, mentre in realtà contiene una straordinaria potenzialità formativa della persona.

D. Qual è la realtà di Settimo Milanese?

R. Nel 1974, nel nostro paese, è stato costituito il "Karate Club Settimo Milanese" sorto anche grazie alla disponibilità dell'Amministrazione Comunale a concedere l'utilizzo della palestra.

D. Come siete organizzati e quali risultati sono stati conseguiti?

R. In palestra sono coadiuvato da altri istruttori, nonché da ragazzi "cinture nere", collaboratori ormai da 10 anni. Nonostante la giovane età del nostro Club, abbiamo già avuto molte soddisfazioni, raggiungendo traguardi che, forse agli inizi, non ci aspettavamo. I nostri allievi hanno raccolto allori in diversi incontri conseguendo ottime classificazioni e risultati:

- Campionato Italiano Speranze 1980: primo posto;
- primo posto, nelle "Olimpiadi dell'Alto Milanese" per ben due anni consecutivi (1980-1981);
- terzo posto come squadra, nella finale regionale dei Giochi della Gioventù, svoltasi nel 1982 a Settimo;
- la nostra atleta, Viviana Marcassa è salita agli onori sportivi, diventando Campionessa Lombarda Juniores, classificandosi altresì al 4° posto, nel Campionato Italiano disputato a Torino nel 1982;
- ancora una nostra allieva, Lu-

ciana Griso, è diventata Campionessa Regionale di Kumite (combattimento libero), ed ha conquistato il 5° posto al Campionato Italiano, svoltosi a Pescara nel 1985.

La nostra presenza è stata molto valida anche ai Giochi della Gioventù di Castano Primo 1985, dove parecchi allievi sono entrati in finale. Due atleti del nostro Club, fanno parte del gruppo CASK (Centro Alta Specializzazione Karate), dalle cui file usciranno gli atleti che faranno parte della Nazionale Italiana.

D. Cosa può dire ancora ai nostri lettori?

R. Voglio ricordare che i corsi sono aperti tutto l'anno e possono parteciparvi tutti, sotto la guida di esperti. La frequenza è in orari serali, due giorni alla settimana, attualmente lunedì e giovedì. Ogni sei mesi gli allievi vengono sottoposti ad esami, per l'eventuale passaggio al corso superiore. In questi anni di attività, ho visto molti giovani di Settimo, accostarsi al karate e, anche se oggi non lo praticano più, vengono a trovarmi in palestra, con nostalgia, pensando di ritornare al più presto.

Mentre auguro al Sig. Dossena ulteriori soddisfazioni e buon lavoro, mi permetto di aggiungere, a sostegno delle sue tesi, alcuni principi ai quali deve attenersi il karateka che voglia essere riconosciuto come tale:

- avere ed usare pazienza, umanità ed altruismo;
- rispettare gli altri e controllare le proprie forze.

Mi ha fatto piacere leggere e perciò desidero riportare alcuni punti dello spirito del karate, insegnati dal Maestro Funakoshi:

- il karate comincia e finisce con il saluto;
- il karate è rettitudine e riconoscenza;
- il karate è lealtà e spontaneità;
- il karate è regola per tutta la vita;
- il karate va tenuto vivo con il fuoco dell'anima e lo spirito deve tendere sempre al livello più alto.

Questo voglio pensare che sia il karate.

Giuseppe Lisiero

AVETE MAI CONTROLLATO LA VISTA?

OTTICA FOTO ZANELLATO

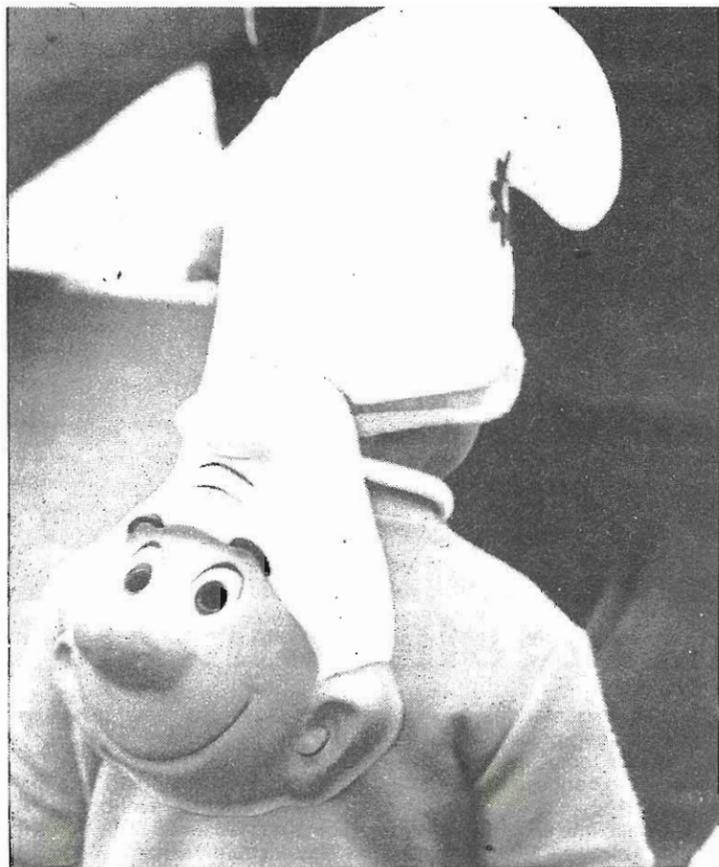
ANALISI VISIVA - LENTI A CONTATTO

Materiale fotografico - Sviluppo e stampa - Foto tessera
Settimo Milanese - Piazza della Resistenza, 2 - Tel. 3281536



4a EDIZIONE DELLA
 MANIFESTAZIONE LOCALE

1986: un carnevale ancora tutti insieme



Anche quest'anno si organizza la grande iniziativa "Carnevale insieme" che negli anni precedenti ha riscosso un successo via via sempre maggiore. Il centro organizzativo del carnevale è la Biblioteca Comunale, ma i veri protagonisti rimangono ovviamente i gruppi, le associazioni e i singoli cittadini che, con la loro partecipazione e creatività danno ogni anno vita ad una manifestazione spontanea e fantasiosa, capace di coinvolgere un gran numero di persone.

Anche quest'anno l'Amministrazione Comunale, attraverso l'Assessorato alla Cultura, dà il proprio contributo e sostegno alla manifestazione.

Dopo un invito a tutti i gruppi che, ormai per tradizione, partecipano al carnevale e a tutti i cittadini, tramite un manifesto pubblico affisso

nel mese di dicembre, il comitato organizzatore, composto da tutti coloro che hanno dato la propria adesione, procede alla definizione del programma della giornata, del percorso da effettuare con il corteo dei carri allegorici e quanto altro possa contribuire alla buona riuscita dell'iniziativa.

Da questa organizzazione collegiale nasce di solito una manifestazione simpatica e a carattere unitario, dove sia gli abitanti di Settimo che quelli delle frazioni si ritrovano con l'unico scopo del divertimento.

Un'occasione quindi da non sottovalutare e, anzi, da organizzare ogni anno con cura sempre maggiore.

L'appuntamento è per tutti Sabato 15 febbraio, nel primo pomeriggio in Piazza del Mercato a Settimo Milanese, possibilmente in maschera.

Nuovi libri in Biblioteca

Tra gli ultimi arrivi in Biblioteca segnaliamo l'"Enciclopedia di Elettronica ed Informatica" del Gruppo Editoriale Jackson. È in collaborazione con il Learning Center della Texas Instruments che il Gruppo Editoriale Jackson ha impostato quest'opera, rivolta alle esigenze di coloro che vogliono essere aggiornati in modo esauriente sui cambiamenti che l'elettronica e l'informatica stanno rapidamente introducendo nel nostro modo di vivere e di pensare. Il romanzo "La Sfilata" di Renzo Barbieri, sarà senz'altro gradito a coloro che amano il mondo della moda: le strade in cui è ambientata la storia sono quelle dello shopping di lusso, tra santuari del narcisismo e templi della vanità: boutique, sartorie, residenze da nababbi, barche esclusive. Una folla di fotografi, visagisti, redattrici, parrucchieri, modelle e modelli, playboy, sono coinvolti in un balletto di pettegolezzi, invidie feroci, amori e, soprattutto nel duello che ha il suo momento culminante durante la sfilata che presenta la nuova collezione.

Il volume "Verso lo spazio - Gli uomini, i fatti, le macchine, la tecnologia, la storia della grande avventura", è nato per rispondere alla domanda che tutti ci poniamo: che cosa è l'astronautica? Giornali, radio, televisione stimolano la curiosità della gente: ci si interessa di razzi vettori, di sa-

telliti e del più moderno "aereo" spaziale, lo Shuttle.

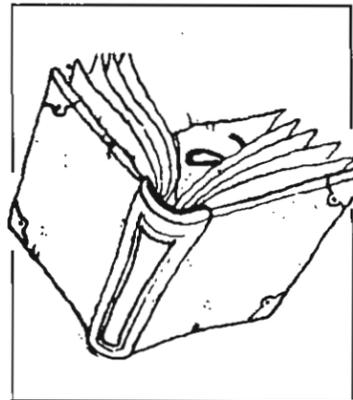
Questo libro, attraverso la firma di giornalisti specializzati e studiosi impegnati nella ricerca, dà la possibilità al lettore di capire ed entusiasmarci per la più complessa ed affascinante avventura verso nuovi mondi, aiutato passo per passo dalle splendide tavole pittoriche e dai disegni accurati, impostati e realizzati attraverso un complesso lavoro di ricerca.

Nel suo ultimo libro "Natura e Destino" Konrad Lorenz, il massimo etologo vivente, autore de "L'anello di re Salomone", raccoglie le proprie riflessioni sui problemi fondamentali della ricerca sul comportamento. Contro le tesi del pensiero "tecnomorfo" quale si manifesta nella corrente del comportamentismo americano e in genere nello scientismo, portatori di ideologie di controllo e di domi-

nio, Lorenz prende le difese di una scienza meno dogmatica e più umile, che sia aperta ad una sensibilità "umanistica".

Segnaliamo anche, di Tolkien, "Le avventure di Tom Bombadil" ambientato nel paese fatato di Feeria dove gnomi, streghe, troll, giganti, draghi, uccelli, uomini, alberi, acqua e cibo sono soggetti a incantesimi e magie. I luoghi e i personaggi sono quelli resi famosi da "Il Signore degli anelli": Tom Bombadil (picaresco abitatore dei boschi), Baccadoro (leggiadra fanciulla acquatica), lo Spettro dei Tumuli, il fattore Piedimelma, la principessa Me, il Troll pasticciere e tanti altri personaggi, viaggiatori e animali che vivono avventure misteriose e imprevedute. Questo il mondo fiabesco riproposto da Tolkien, in sedici racconti in versi che reinquadrano, in un affascinante atlante animato, il suo fantastico Medioevo. Si passa da filastrocche scioglilingua a vere e proprie ballate romantiche, in una versione italiana che, evitando una piatta trascrizione letterale dei testi, si sforza, invece, di rispettarne la struttura, di riprodurre la musicalità, di ricostruirne la ricchezza di significati allegorici e rituali.

Segnaliamo inoltre, fra le novità, "Il Profumo" di P. Saksind "Vita standard di un venditore provvisorio di collant" di A. Busi; "Giochi di Intelligenza" di F.G. Agostini e "Il libro delle Età" di D. Morris.



Orario di ricevimento della giunta municipale

FRANCO CAZZANIGA - Sindaco
 Settore Personale, Vigilanza Urbana, Sport:

Martedì dalle 15.00 alle 18.00

Giovedì dalle 9.00 alle 12.00

CHIESA MASSIMO - Vicesindaco
 Settore Ecologia, Cultura, Tempo Libero

Venerdì dalle 15.30 alle 17.30

FRANCO LEOPREDDI - Assessore
 Settore Lavori Pubblici, Viabilità, Edilizia Privata:

Lunedì dalle 9.00 alle 12.00

ANGELO CARONNI - Assessore
 Settore Commercio, Annona

Lunedì dalle 14.00 alle 15.00

FRANCESCO DELLA VECCHIA - Assessore
 Settore Urbanistica, Edilizia economica e popolare:

Giovedì dalle 15.00 alle 17.00

ELIO MARMONDI - Assessore
 Settore Servizi Sociali, Rapporti USSL 68,
 Trasporti: **Venerdì dalle 15.00 alle 17.00**

LUIGI MILANI - Assessore
 Bilancio, Finanze, Programmazione, Economia, Industria e Artigianato

Lunedì dalle 14.00 alle 15.00

GIULIA ROTA - Consigliere delegato
 Settore Pubblica Istruzione, Attività Integrative

Lunedì dalle 9.30 alle 12.30

 settimo milanese
 IL COMUNE

Direttore
 Franco Cazzaniga

Redazione
 Atus Antonini
 Adriano Bettolini
 Mirella Bonavera
 Massimo Chiesa
 Salvatore Italia
 Giuseppe Lisiero
 Luciano Lupaccini
 Francesco Pisu
 Luigi Posa

Segreteria di redazione
 Daniela Ferrari

Registrato presso il Tribunale di Milano al n. 406 il 15/9/1984

Coordinamento progettazione e stampa
 Coop. "Il Guado" - Via Pablo Picasso - Corbetta (MI) - Tel. (02) 9794461-2

CONSULENZA EDITORIALE
 ENTI LOCALI

COOP. IL GUADO - TEL. 02/9794461
 COOP. NUOVA BRIANZA - TEL. 0362/924353

Il nuovo Comitato di Redazione di "Settimo Milanese Il Comune"

I componenti del nuovo Comitato di Redazione del Periodico Comunale sono i Sigg.:

- | | |
|----------------------|--------------------------------|
| 1) LUPACCINI LUCIANO | - rappresentante gruppo P.C.I. |
| 2) BONAVERA MIRELLA | - rappresentante gruppo P.C.I. |
| 3) CHIESA MASSIMO | - rappresentante gruppo P.S.I. |
| 4) ANTONINI ATUS | - rappresentante gruppo P.S.I. |
| 5) LISIERO GIUSEPPE | - rappresentante gruppo D.C. |
| 6) POSA LUIGI | - rappresentante gruppo D.C. |
| 7) ITALIA SALVATORE | - rappresentante gruppo P.R.I. |
| 8) PISU FRANCESCO | - rappresentante gruppo P.R.I. |
| 9) BETTOLINI ADRIANO | - rappresentante gruppo M.S.I. |

È ora di rinnovare la tessera



La commissione di Gestione della Biblioteca Comunale invita a rinnovare la tessera 1986 che quest'anno è rinnovata anche dal punto di vista grafico ed è comune a tutte le otto biblioteche del Sistema Bibliotecario.

La nuova Commissione di Gestione della Biblioteca Comunale

La nuova Commissione di Gestione della Biblioteca Comunale risulta così costituita:

PECORA GIANNI - rappresentante C.C. maggioranza - Presidente

SANGUINETTI FRANCESCO - rappresentante C.C. maggioranza

BENATTI MARTINA - rappresentante C.C. maggioranza - Vice Presidente

MAJOCCHI GIUSEPPE - rappresentante C.C. maggioranza

MEREGALLI MASSIMO - rappresentante C.C. minoranza

BARZANÒ GIANMARIO - rappresentante C.C. minoranza

GALLI RENATO - rappresentante Utenti

GRASSO PAOLA - rappresentante Utenti

LEOPREDDI MARIO - rappresentante Organizzazioni Sindacali

SANTAGOSTINO ANGELO - rappresentante Consiglio Circolo

MARTINELLI SAURO - rappresentante Consiglio Istituto

ROSALEN EVIO - rappresentante ARCI-UIISP

SACCHETTI GERMANO - rappresentante Consorzio Tempo Libero